



# FLAME OF HOPE

(Home for the physically and intellectually challenged)  
St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling  
W.B.

e-mail: [sranfrancesca@hotmail.com](mailto:sranfrancesca@hotmail.com) mobile:  
9932896137

Novembre 2021

Cari amici,



non c'è niente come l'autunno in Polonia, la stagione delle sfumature, quando gli alberi e le piante si crogiolano nella loro piena gloria con le foglie che danzano dipinte in una miriade di colori. Io ricordo un particolare giorno d'autunno quando, come novizia e con la mia compagna sr Emiliana, stavamo andando a far visita ad una povera famiglia e dovevamo passare attraverso una foresta. La giornata era soleggiata e le foglie colorate sugli alberi ci hanno lasciate senza parole: gialle, rosse, arancioni, qualcuna anche verde, molto più di quello che si può vedere nella foto. In poche parole la natura in tutta la sua gloria. Era uno spettacolo. Tutte e due semplicemente siamo rimaste lì in soggezione. Se la creazione di Dio può essere tanto meravigliosa, quanto di più sarà il Creatore. Io ricordo questa giornata così vividamente.



A me piace novembre anche per un'altra ragione, è il mese in cui commemoriamo tutte le anime dei fedeli che sono partite da questo mondo. Noi ricordiamo i nostri cari defunti e tutti quelli che se ne sono andati prima di noi, quelli le cui vite terrene ed esistenze non sono arrivate alla fine. In questo mese ci sentiamo particolarmente vicini a loro. Visitiamo il cimitero più spesso; decoriamo le loro tombe con fiori, accendiamo candele e preghiamo per loro. In qualche modo mi piace questa tradizione in Polonia per ricordare i nostri cari che non sono più con noi! E, ovviamente, è anche tempo di riflessione sulla vita, sul suo significato e sul suo destino finale.

San Francesco d'Assisi disse". Ricorda che quando tu lasci questa terra, non puoi portare con te nulla di ciò che hai ricevuto, ma solo ciò che hai dato".

E Gesù ci ha assicurato che noi avremo i poveri con noi sempre così c'è sempre per noi l'opportunità di dare la prova del nostro amore per Dio. Voi che siete nostri soci da tanti anni, adesso avete dimostrato che voi vivete questi principi stabiliti dai santi. Questo è il perché Flame of Hope esiste e va avanti. S.Pietro Claver lo dice così chiaramente "Dobbiamo parlare ai poveri con le nostre mani dando ancor prima di provare a parlar loro con le nostre labbra".

Nella nostra storia di FLAME OF Hope c'è un uomo che ha proprio vissuto questo – il nostro caro fr.ABRAHAM. Il 28 agosto è stato il nono anniversario della sua morte o meglio la sua rinascita nella sua vita in paradiso. Il ricordo di fr. Abraham rimarrà sempre con noi e sarà amato come un dono molto prezioso per la nostra famiglia.

Abbiamo avuto pochi eventi meritevoli di essere menzionati e fotografati.

Per primo gli esami finali di Supriya e Sabrina (Ciadiu) nell'Istituto Nazionale di Scuola aperta. Per prima cosa loro han dovuto preparare volumi di Presentazioni Pratiche. Supriya è stata totalmente impegnata nella loro preparazione. Non la si vedeva in giro (come avveniva prima) tanto era occupata a ad esibirsi nella scuola.



A Sabrina è stato concesso di avere un'assistente. Pavitra era la sua "scrivana". Sabrina il mese scorso ha avuto una brutta caduta e da allora ha dovuto spostarsi con la sedia a rotelle. Siccome gli esami si tenevano al primo piano, a lei è stato permesso di stare al piano terra, dandole un tavolino e una sedia. Pavitra ,combinando le sue conoscenze con quelle di Sabrina, ha scritto le risposte a tutte le domande. Adesso stiamo aspettando i risultati.





Dopo un periodo così lungo – un anno e mezzo – le scuole in India hanno cominciato a riaprire.

Abbiamo avuto il nostro primo incontro GENITORI MAESTRI STUDENTI . Un incontro che si è rivelato essere un'esperienza piuttosto incoraggiante. Noterete che Rosni ha la stessa uniforme scolastica come gli altri. La suora direttrice della scuola è stata gentile ad accettare Rosni nella scuola. Sarà una sfida per lei, per la scuola e anche per noi che dobbiamo portarla ogni giorno. Per quanto riguarda gli studi va molto bene e prende questo impegno molto seriamente. Adesso che loro stanno tutti crescendo

è la nostra principale e grande sfida aiutarli a proseguire la loro educazione.

Meena e Pavitra si stanno preparando per gli esami finali di classe XII , che sono molto cruciali. Ma loro sono ragazze cresciute, responsabili e fanno tutto da sole. Il mio solo coinvolgimento è pagare le tasse e comprare penne nuove quando non scrivono più!

Adesso qui ci sono le vacanze della PUJA, la stagione del festival Hindu, così le scuole sono chiuse ed i bambini hanno del tempo libero. Per non perdere tempo stiamo preparando la recita di Natale dal momento che siamo prenotati ad esibirci nella scuola di St. Joseph (la scuola di Meena e Pavitra) e per l'incontro interreligioso che il vescovo tiene ogni anno. Noi ci esibiremo in inglese per la scuola ed in Hindi per la recita dal vescovo. Così hanno da imparare il dramma doppio.

Il 7 ottobre abbiamo celebrato il rinnovo dei voti di Bernadette e Urmilla. Il vescovo ci ha onorati con la sua presenza mentre i bambini vedevano i canti per la Messa. Io ero la responsabile della colazione (naturalmente la colazione è stato il meglio).

Siamo grati a Dio per queste due suorine che desiderano dedicare le loro vite a Dio nel servizio degli altri.



Il 10 ottobre abbiamo avuto un'altra occasione per far festa. E' stata la cresima dei nostri 7 bambini: AKASH, SURAB, RICHAL, SUPRIYA, ROSHNI, DONA e ROMA. La celebrazione è stata fatta nella nostra chiesa parrocchiale. Così ora noi siamo sempre più rafforzati dalla potenza dello Spirito Santo.



Devo dire che ogni celebrazione comune ci rende più vicini l'un l'altro e rinnova il nostro spirito individuale e lo spirito di famiglia.



L'aggiunta del gelato per questa occasione è stato proprio il culmine della gioia.



La seconda dose del vaccino per il Covid 19 adesso è stata fatta al nostro ultimo gruppo così siamo tutti vaccinati la seconda volta.

Corre voce che presto verranno fatte le vaccinazioni ai bambini. Quella sarà un'altra sfida. Anche se l'India ha iniziato ad esportare i vaccini, qui adesso c'è scarsità di vaccini e, di conseguenza, una vera corsa per ottenere la dose.

Ma io ormai so che, quando saremo nel bisogno, DIO ci aiuterà.



E, per ultimo, c'è la storia di SUMBALA, una donna del nostro villaggio. Sua figlia, di solito, era una dei nostri studenti quando funzionava la scuola. Una sera tardi qualcuno bussò al nostro cancello. Sono andata a vedere e, aprendo il cancello, ho visto una donna disperata con sua figlia. Ha preso con le mani i miei piedi con un pianto imponente e solo dopo un po' sono stata in grado di farla alzare in piedi. Lei e sua figlia parlano il bengali e così ho chiamato Sumitra (una delle nostre bambine) per tradurre. Nessuna sorpresa, era una situazione disperata che l'ha portata da noi. Per qualche tempo la madre è stata continuamente malata ed ora è così debole che non riesce a fare nessun lavoro in casa. Il marito beve e, adesso che lei non può servirlo, l'ha mandata via dicendole che non provvederà alle sue cure.

Io sapevo che Dio ci ha portato questa donna qui per aiutarla. Il giorno dopo l'ho portata dal dottore che l'ha esaminata tutta e le ha dato una cura iniziale ed una lista di esami da fare. Visti i risultati, era chiaro che doveva essere operata con urgenza, altrimenti il suo rene sarebbe stato danneggiato e con fatali conseguenze. Andare all'ospedale governativo (pubblico) sarebbe inutile così abbiamo deciso di portarla in un ospedale privato. Per fortuna la dottoressa che l'aveva in cura, aveva contatti con un particolare ospedale dove avrebbe potuto essere operata e le ha promesso di darle aiuto. La dottoressa non ci ha fatto pagare le consultazioni. Dovremo solo pagare l'operazione e le medicine. La donna ora è sotto antibiotici per ridurre l'infezione e, una volta ridotta, potrà essere operata. Adesso in India è tempo di PUJA, comunque nessuna operazione verrà fatta fino a quando non sarà sparita l'infezione. Voi dovrete essere qui in India per capire la situazione durante il tempo della PUJA. Niente che funziona, eccetto gli altoparlanti a tutto volume giorno e notte.

*"I fiumi non bevono la propria acqua, gli alberi non mangiano i loro frutti, il sole non splende su se stesso ed i fiori non emanano la loro fragranza per se stessi" Vivere per gli altri è una regola della natura. Noi tutti siamo nati per aiutarci l'un l'altro, non importa quanto sia difficile....la vita è bella quando tu sei felice, ma ancora di più quando gli altri sono felici per merito tuo" PAPA FRANCESCO.*

Abbiamo riportato un sorriso sul viso di Sunbala perché adesso ha speranza per il futuro. Lei ha solo 40 anni. Un vecchio proverbio polacco dice "Dio ci permetterà qualcosa ma non ci abbandonerà mai. Egli sicuramente, non ha abbandonato questa povera donna, usando noi per aiutarla. E' un'ingiustizia alla vita il fatto che spesso i poveri muoiono perché non possono permettersi di curarsi. E' molto triste. Ma come disse Padre Pio "Non permettere che la triste vista dell'ingiustizia umana rattristi la tua anima, un giorno tu potrai vedere l'infallibile giustizia del trionfo di Dio sopra di lei" Così noi guardiamo al futuro con speranza, ripetendo con significato, le parole del PADRE NOSTRO "Venga il tuo regno"

Con auguri di amore a tutti voi *la Famiglia di Flame of Hope*